



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BRUNELLO RICCARDO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
4	CANCIANI ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CANTON MAIKA	Consigliere metropolitano	Presente
6	DANIELETTO ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
7	D'ANNA PAOLINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ZOTTI CHRISTOFER	Consigliere metropolitano	Assente
9	DORI MARCO	Consigliere metropolitano	Presente
10	GAVAGNIN ENRICO	Consigliere metropolitano	Presente
11	MOLENA STEFANO	Consigliere metropolitano	Presente
12	ONISTO DEBORAH	Consigliere metropolitano	Presente
13	PAVANELLO MARIA ROSA	Consigliere metropolitano	Assente
14	ROSTEGHIN EMANUELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Assente
16	SENNO MATTEO	Consigliere metropolitano	Presente
17	SUSANNA SILVIA	Consigliere metropolitano	Presente
18	TONON CECILIA	Consigliere metropolitano	Presente
19	UNIVERSI SERENA	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **FRATINO MICHELE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 06/10/2023
in Venezia, Cà Corner

N. 20/2023 di Verbale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“**Premesso** che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”:

- i. al comma 16, tra l’altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50, dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

visti:

- i. l’art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e sue successive integrazioni e modificazioni, in merito ai “Controlli delle società partecipate non quotate”, in base al cui comma 4 “i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”;
- ii. il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i., il quale:
 - a) detta specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - b) definisce, agli articoli da 11 bis a 11 quinquies e nell’Allegato 4/4 relativo al “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, il cd “Gruppo Amministrazione Pubblica” (G.A.P.) e disciplina la redazione del bilancio consolidato, quale:
 - documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del predetto gruppo, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno dello stesso, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni;
 - strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un’unica entità economica, distinta dalle singole società e/o enti componenti, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti né da una loro semplice aggregazione;

visti:

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. il regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;

- iii. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2, in data 9 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione e il DUP 2023-2025;
- iv. il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13 febbraio 2023 che ha adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO);
- v. la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 28 aprile 2023 che ha adottato il rendiconto di gestione 2022 e i relativi allegati;
- vi. la delibera del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 aprile 2023 che ha approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 ed i relativi allegati;

preso atto che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- i. composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- ii. riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- iii. predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- iv. approvato entro il **30 settembre** dell'anno successivo a quello di riferimento;

considerate tutte le partecipazioni societarie, e non, detenute dalla Città metropolitana di Venezia, in quanto nel "gruppo dell'amministrazione pubblica" non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;

preso atto che con decreto del Sindaco metropolitano n. 86 del 22/12/2022 è stato confermato il gruppo amministrazione pubblica della città metropolitana di Venezia così costituito:

Enti strumentali controllati	Apt della Provincia di Venezia in liquidazione	
Enti strumentali partecipati	Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro	
Società controllate	San Servolo srl	
Società partecipate direttamente	ATVO spa ACTV spa VENIS spa	
indirettamente (tramite ATVO spa)	F.A.P. Autoservizi spa Brusutti srl	(Gruppo ATVO spa)

considerato che restano escluse dal perimetro di consolidamento:

- i. l'Ipab – Istituto Provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà di Venezia, a seguito del chiarimento fornito dalla Commissione Arconet nella seduta del 17 luglio 2019 (concernente la previsione normativa contenuta all'art. 11 sexies del D.L. n. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019) nei cui confronti la Città metropolitana vanta unicamente una prerogativa di nomina del Cda che non configura controllo pubblico, dato che:

- a) alla luce delle disposizioni contenute dello statuto dell'Ipab, non è tenuta ad alcun particolare obbligo né al ripiano di eventuali disavanzi;
- b) la declinazione normativa delle Ipab è al tempo stesso rafforzata dalla loro derivazione prettamente regionale in quanto classificate ai sensi dell'art. 9 della LR n. 37/1997 e della deliberazione del Consiglio regionale n. 42/1998;
- ii. l'Apt della Provincia di Venezia in liquidazione (Ente strumentale controllato) e la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro (ente strumentale partecipato), in quanto per entrambe i parametri patrimoniali ed economici risultano inferiori al 3% rispetto agli stessi parametri della Città metropolitana;

preso atto, pertanto, che secondo il principio contabile applicato sopra richiamato, l'area di consolidamento, che costituisce il "perimetro" del gruppo dei soggetti giuridici controllati o solamente partecipati dalla Città metropolitana di Venezia e che sono coinvolti nella procedura di accorpamento delle singole voci di bilancio in un unico documento consolidato, ingloba le seguenti partecipazioni:

- San Servolo S.r.l. (100% del capitale sociale);
- Atvo S.p.a. (44,82% del capitale sociale);
- Actv S.p.a. (17,67% del capitale sociale);
- Venis S.p.a. (10% del capitale sociale)

considerato che sono parimenti incluse nel predetto perimetro le seguenti società (indirettamente) partecipate, in quanto affidatarie di servizi pubblici locali, da parte di ATVO spa (F.A.P. Autoservizi spa), o della Città metropolitana (Brusutti srl):

Società incluse nell'area di consolidamento	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta	Quota % di partecipazione di terzi	Metodo di consolidamento
F.A.P. Autoservizi spa (gruppo ATVO spa)	0,00%	30,12%	69,88%	Attraverso valutazione di apposito bilancio consolidato con metodo proporzionale da far predisporre ad ATVO spa
Brusutti srl (gruppo ATVO spa)	0,00%	21,96%	78,04%	

visti:

- i. i bilanci 2022 delle società partecipate approvati dall'assemblea dei soci;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 43 del 22/09/2023 che ha approvato gli schemi del bilancio consolidato per l'esercizio 2022;

considerati:

- i. tutti i dati e le informazioni riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi ed oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) utili e

necessarie per l'elaborazione del bilancio consolidato della Città metropolitana di Venezia e dei soggetti partecipati che rientrano nel suo citato "perimetro di consolidamento" e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato;

ii. le operazioni e saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo;

identificate, quindi, le operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, secondo direttive trasmesse dalla Città metropolitana di Venezia in qualità di capogruppo, tramite P.E.C. in data 09/06/2023, in osservanza alle disposizioni contenute nel richiamato principio applicato concernente il bilancio consolidato;

effettuate, pertanto, le operazioni di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti le operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica;

aggregati i bilanci della capogruppo, Città metropolitana di Venezia, e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nel suddetto principio contabile applicato, aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci delle predette società, secondo il cosiddetto metodo integrale, con riferimento alla società controllata San Servolo Srl secondo il metodo proporzionale con riferimento alle società partecipate come ACTV S.p.a e ATVO S.p.a e VENIS S.p.a.;

visto, quindi, lo schema del bilancio consolidato 2022 della Città metropolitana di Venezia e sue società, come redatto dal Servizio finanziario, secondo lo schema tipo di bilancio consolidato (Conto economico e Stato patrimoniale) approvato in ARCONET per gli enti locali;

osservati, per quanto non specificatamente previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011), i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC);

DELIBERA

1) di approvare il del Bilancio consolidato 2022 della Città metropolitana di Venezia, che si compone del Conto economico consolidato 2022, dello Stato patrimoniale consolidato 2022 e della relativa Nota integrativa, come illustrato e definito nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento".

Alle ore 09,53 inizia la trattazione della proposta di deliberazione:

Il Sindaco Brugnaro, dopo una rapida premessa sui contenuti del provvedimento, cede la parola al dirigente dell'Area economico finanziaria, Matteo Todesco, per la relativa illustrazione tecnica.

Il dirigente Todesco illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta

Aperta la discussione, prendono la parola i Consiglieri Rosteghin e D'Anna, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Prima del voto, interviene il Sindaco Brugnaro, per segnalare, tra l'altro, che, per decisione della Regione del Veneto, la società San Servolo srl potrebbe perdere le proprie prerogative in materia di pesca. Il Sindaco dice di non condividere tale scelta, ritenendola non nell'interesse della collettività locale, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 15
astenuti	n. 5 (Danieletto, Dori, Molena, Rosteghin, Tonon)
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
FRATINO MICHELE